



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201997900641475
Data Deposito	03/12/1997
Data Pubblicazione	03/06/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
H	01	R		

Titolo

CORPO PER PRESA O SPINA ELETTRICA

N° BS97U000117

Descrizione modificata
(art. 49 D.P.R. n. 338,1978)
lettera dep. 4
22. Ago - 2000

D E S C R I Z I O N E

del BREVETTO PER MODELLO INDUSTRIALE DI UTILITA'

16363

avente per titolo:

"CORPO PER PRESA O SPINA ELETTRICA"

a nome PALAZZOLI S.p.A., con sede in Brescia, Via
Palazzoli 31, di nazionalità italiana, elettivamente
domiciliata a tutti gli effetti di Legge presso lo
Studio MANZONI & MANZONI in Brescia, P.le Arnaldo 2.

Depositata il: **03 DIC. 1997**

~~N° BS97U000117~~

N° BS97U000117

* **** *

Il presente modello di utilità riguarda in
generale le prese o spine elettriche ad uso
industriale e/o terziario, e si riferisce in parti-
colare al corpo di dette prese o spine.

Le prese o spine elettriche industriali o per
l'impiego nel terziario comprendono usualmente un
corpo ed un frutto di connessione, quest'ultimo
racchiuso nel corpo ed avente degli spinotti per
l'accoppiamento con gli alveoli di una presa comple-
mentare oppure degli alveoli per l'accoppiamento con
gli spinotti di una spina. In genere, il corpo è
composto da un elemento di impugnatura e da un ele-
mento porta-frutto, e detti due elementi sono vinco-
lati l'uno all'altro in direzione assiale per lo più
con un accoppiamento del tipo a baionetta.

(Dr. Alberto Facchinelli)



Secondo una realizzazione attuale, un tale accoppiamento è effettuato ed assicurato con il riporto di una molla a lamina tra le parti dei due elementi da accoppiare, molla destinata ad evitare uno svincolo involontario o accidentale dei due elementi una volta congiunti. Tuttavia, la presenza di una molla riportata implica dei problemi e delle complicazioni nella fase d'assemblaggio dell'insieme.

Scopo del presente trovato è di ovviare a tali problemi attraverso l'eliminazione della molla riportata, pur assicurando un positivo accoppiamento e vincolo tra i due elementi costituenti il corpo di una presa o spina elettrica.

Un tale scopo è conseguito, in accordo al trovato, con almeno una linguetta elastica periferica realizzata integralmente, di stampaggio, con uno degli elementi del corpo presa o spina, e destinata ad interferire ed impegnare a scatto con l'altro elemento quando detto corpo è assemblato così da impedirne il disassemblaggio involontario.

Maggiori dettagli del trovato risulteranno più evidenti dal seguito della descrizione fatta con riferimento agli allegati disegni indicativi e non limitativi, nei quali:

la Fig.1 mostra, schematicamente, i due elementi

del corpo di una spina elettrica, disassemblati;

la Fig.2 mostra una vista frontale dell'elemento con linguetta elastica;

la Fig.3 mostra il corpo spina assemblato;e

la Fig.4 mostra uno spaccato trasversale del corpo spina assemblato.

In detti disegni, con 10 è indicato globalmente il corpo di una spina elettrica. Esso è composto da un elemento di impugnatura 11 e da un elemento di custodia 12 racchiudente un frutto di connessione che nel caso rappresentato si presenta con degli spinotti 13 -Fig.1-. L'elemento di impugnatura 11 ha un collo 11' che si inserisce in un collare 12' dell'elemento porta-frutto 12, ed i due elementi 11,12 si coniugano attraverso un accoppiamento a baionetta.

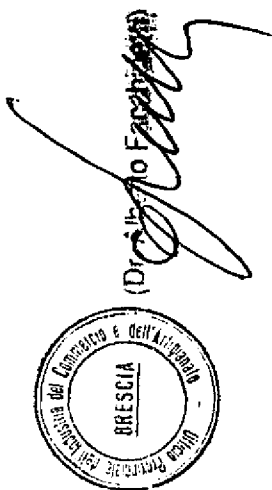
A tal fine, il collo 11' dell'elemento di impugnatura 11 presenta due alette radiali 14, 14' ed il collare 12' dell'elemento porta-frutto 12 ha due sedi o spacchi 15,15' destinati a ricevere le alette 14,14' a seguito di un movimento assiale e rotatorio di un elemento relativamente all'altro.

L'elemento di impugnatura 11 presenta pure almeno una linguetta elastica d'arresto 16 destinata a mantenere il vincolo tra i due elementi 11,12 una volta

contro uno spallamento 19 all'estremità della sede o spacco opposta a quella contro il quale appoggia l'aletta integrale con la linguetta -v.Fig.4- Il dente 17 della linguetta impedirà allora la rotazione inversa di un elemento del corpo rispetto all'altro, inibendo così il loro disassemblaggio involontario o accidentale. In effetti, i due elementi 11,12 del corpo 10 potranno essere disaccoppiati solo volontariamente intervenendo dall'esterno con un attrezzo per flettere verso l'interno la linguetta 16 fino a svincolare il suo dente 17 dallo spallamento d'appoggio 19.

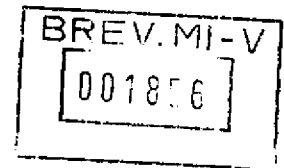
All'estremità libera della linguetta elastica 16 potrà essere prevista un'appendice 20, che si estende al di là del dente 17 per impegnare all'interno del collare dell'elemento 12, al margine della sede o spacco 15 quando gli elementi sono accoppiati ed il dente 17 impegna contro lo spallamento 19. La funzione di una tale appendice è di impedire che la linguetta elastica sia piegata e spinta verso l'esterno deformandola a seguito di una rotazione forzata di un elemento del corpo rispetto all'altro.

Da notare infine che la posizione delle alette e degli spacchi potrà essere invertita con le prime



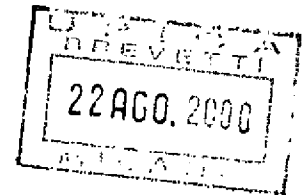
sull'elemento porta-frutto e le seconde sull'elemen-
to di impugnatura.

ALLEGATO A: Rettifiche alle rivendicazioni della domanda di modello n. BS97U 000117 del 03.12.1997 a nome: PALAZZOLI S.p.A., richieste con istanza depositata il 22 Agosto 2000



Descrizione:

Postilla 1, pagina 7, riga 1: sostituire le rivendicazioni 1-8 depositate con le seguenti:



1. Presa o spina elettrica ad uso industriale e/o terziario, comprendente:

un corpo (10) racchiudente un frutto di connessione, detto corpo comprendendo un elemento di impugnatura (11) ed un elemento portafrutto (12), che si coniugano, in direzione assiale, con un accoppiamento a baionetta e con l'interposizione di almeno un mezzo d'arresto elastico, e dove, per il loro accoppiamento, uno (11) degli elementi del corpo presenta delle alette radiali (14, 14') e l'altro elemento (12) del corpo presenta delle sedi o spacchi (15, 15') per ricevere e trattenere dette alette, a seguito di una rotazione relativa di un elemento rispetto all'altro, detto mezzo d'arresto elastico essendo in forma di una linguetta elastica (16) formante un tutt'uno integrale con uno di detti elementi del corpo ed impegnante a scatto con uno spallamento di appoggio (19) sull'altro elemento del corpo; caratterizzata dal fatto che

detta linguetta elastica (16) è integrale e in continuazione con un'estremità di una (14) delle alette radiali (14, 14') di un elemento (11) destinata ad impegnarsi con le sedi o spacchi dell'altro elemento del corpo; detta linguetta elastica (16) estendendosi da detta aletta (14) in direzione opposta al senso di rotazione che permette l'accoppiamento a baionetta tra i due elementi (11, 12) del corpo e terminando con un dente (17) rivolto verso l'esterno per impegnare lo spallamento di appoggio (19), quando detti due elementi sono coniugati tra loro per inibire la rotazione contraria che permette lo svincolo dei due elementi stessi.

2. Presa o spina secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che le alette radiali (14, 14') sono sull'elemento di impugnatura del corpo, le sedi o spacchi (15, 15') sono nell'elemento portafrutto (12), e la linguetta elastica (16) è integrale con una (14) di dette alette radiali ed il suo dente terminale (17) impegna con uno spallamento di appoggio (19) previsto ad una estremità della sede o spacco (15) destinato a ricevere l'aletta con la linguetta elastica (16).

3. Presa o spina elettrica secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che in detta sede o spacco (15) è prevista una superficie a camma (18) per flettere verso l'interno la linguetta elastica (16) nel corso della rotazione per l'accoppiamento dei due elementi del corpo, la linguetta

elastica scattando in fuori in una posizione di impegno con lo spallamento di appoggio (19) al termine di detta rotazione.

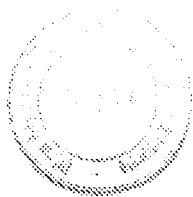
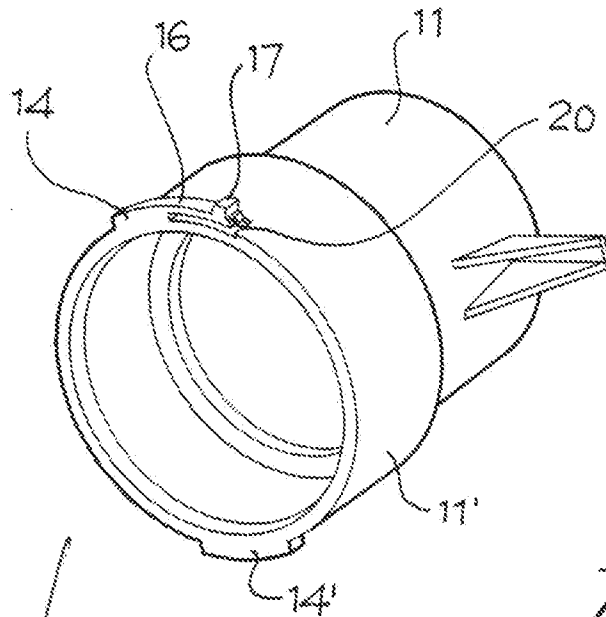
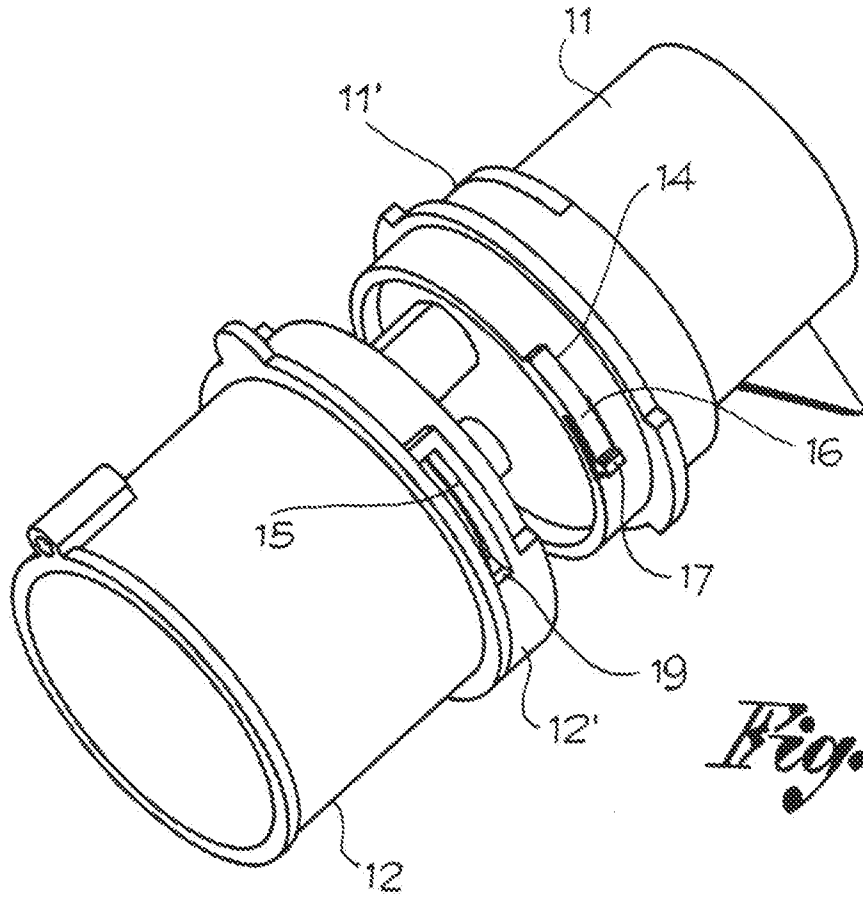
4. Presa o spina elettrica secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che, all'estremità libera della linguetta elastica, è prevista un'appendice (20) impegnante con il margine della sede o spacco (15) che definisce lo spallamento d'appoggio per il dente (17) per impedire la flessione e la piegatura forzata verso l'esterno della linguetta elastica.

Milano, 22 Agosto 2000

INTERNAZIONALE BREVETTI
Ingg. Eni Marzani & C. snc



IPB397U000117



guth

MASTON SEASON & CO
1111 1/2 Broadway, New York
NEW YORK

Arthur

IPBS970000117

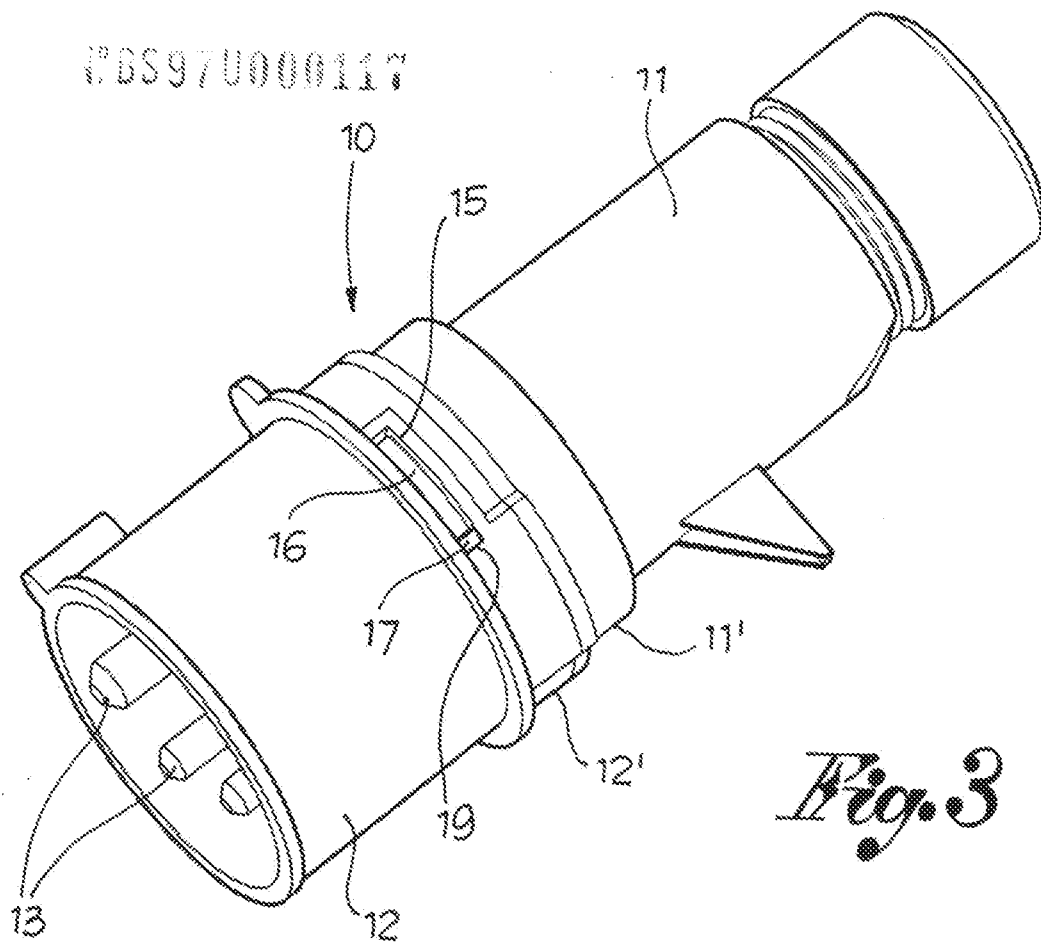


Fig. 3

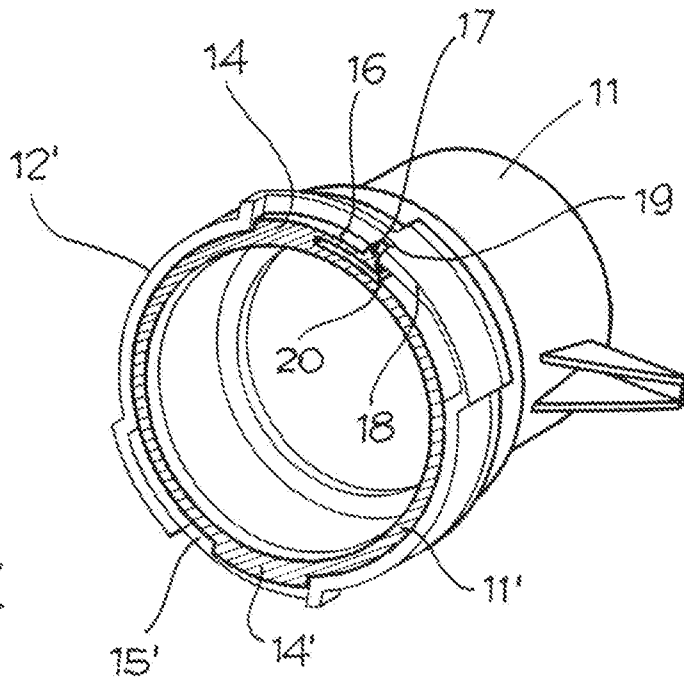
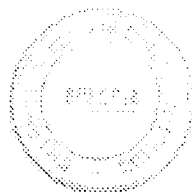


Fig. 4



Dr. Alberto Fracchetti

Fracchetti

WATSON & MANZONI s.r.l.
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
SPINACCA - TORINO

W. Manzone